



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

INQUADRO

E gli agricoltori chiedono il poliziotto di campagna Giovinazzi: emergenza per racket tendoni

«Più sicurezza nelle campagne». È la richiesta pressante fatta da Confagricoltura Taranto al sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, che nel pomeriggio ha incontrato il presidente dell'associazione, Gerardo Giovinazzi e alcuni rappresentanti del direttivo e gli imprenditori agricoli. Uno di questi, Rocco Romanazzi, poche settimane fa ha subito a Castellaneta l'abbattimento di otto ettari di vigneto con danni stimati per alcune centinaia di migliaia di euro. Punta di un iceberg, ha spiegato Giovinazzi.

«C'è stato un momento piuttosto difficile per le nostre campagne colpite da fenomeni delinquenziali. Si respira un clima pesante che prima non c'era - ha detto Giovinazzi -. Ne abbiamo parlato col prefetto e le forze dell'ordine, chiedendo interventi concreti e continui sul territorio».

Altri soci di Confagricoltura hanno denunciato furti di rame e contatori, la sottrazione di parti di impianti d'irrigazione, furti nelle masserie e di prodotti fitosanitari. Lazzaro e De Filippis, rappresentanti dei Giovani di Confagricoltura, hanno lanciato l'idea del «poliziotto di campagna» per segnalare il disagio della categoria.

«La realtà è questa - ha sottolineato Mantovano - ma resto sorpreso perché a fine giugno è stato sottoscritto a Bari un Patto per la sicurezza in agricoltura, dotato di nuclei in ogni provincia che riferiscono all'Osservatorio regionale che si riunisce una volta al mese. A Foggia, Bat e Bari sta dando risultati, con l'abbattimento dei furti del rame e un incremento di denunce ed arresti. Perché qui il contrasto non funziona? Non accetto che ci sia una Puglia tagliata a metà».

Il presidente Giovinazzi ha poi sollevato temi scottanti come estorsioni, racket dei tendoni e aste giudiziarie, dove le aziende agricole soffocate dai debiti «passano di mano, prestando il fianco ad acquisti e trasferimenti di proprietà di soggetti esterni all'agricoltura».

Mantovano ha riservato il suo pensiero conclusivo all'impegno assunto con il mondo agricolo. «Dobbiamo far funzionare uno strumento come l'Osservatorio regionale che è già congegnato e che sta dando risultati. Il tavolo provinciale, dove siedono anche le associazioni, dev'essere subito convocato per capire se, ad esempio, le aste giudiziarie sono state monitorate. Scriverò ai prefetti delle tre province meridionali - ha terminato l'esponente del Governo - anche per segnalare la trasfuga di questi fenomeni criminali dal Nord al Sud della Puglia».



Gerardo Giovinazzi